

Balestrero ispira la FeralpiSalò: «Superiamo questa negatività»

L'esperto centrocampista non si nasconde: «Ultimi sì, ma non siamo così inferiori agli avversari»

Serie B

Enrico Passerini

SALÒ. «Negatività e frustrazione non portano a nulla. Ci vuole la testa sgombra da tutto. Ogni volta che subiamo gol, sembra che ci caschi il mondo addosso. Questo è causato dal fatto che ci facciamo condizionare troppo dalla classifica. Non deve accadere ancora, altrimenti non ne usciamo più».

Convinzione. Davide Balestro parla così a pochi giorni dalla complicata gara con la Cremonese. Il vice capitano della FeralpiSalò non vuole sentir parlare di corsa salvezza già compromessa. Il cammino è ancora lungo ed i gardesani hanno le carte in regola per restare in B: «I numeri non ci sorridono - commenta -: siamo ultimi, abbiamo segnato poco ed abbiamo preso più gol di tutti. Secondo me, però, non ha senso stare lì a guardarli, non possiamo arrenderci al pensiero che la salvezza ci stia sfuggendo di mano, perché a livello mentale è destabilizzante. Ogni partita ha la propria

storia e noi non partiamo mai battuti, nemmeno con la Cremonese. Solo alla fine tireremo le somme».

I grigiorossi sono in un periodo di forma strepitoso: nelle ultime sei partite hanno conquistato 16 punti: «Non ci deve interessare, perché questa è una partita come le altre. Certo, di fronte troveremo giocatori come Coda, Vazquez, Okeke e Castagnetti, ma noi non ci possiamo permettere di pensare alla qualità dell'avversaria. Non siamo nelle condizioni di farlo. Da parte nostra serve una prestazione importante, che non dipenda da chi abbiamo di fronte. Solo così partiremmo un passo avanti».

Il cammino. La FeralpiSalò viene da tre sconfitte consecutive, tutte di misura: «Ho rivisto le immagini del match con la Ternana: la squadra ci ha messo lo spirito giusto per portare a casa il risultato. È un buon punto di partenza, ma il problema è che in questa categoria le imprecisioni si pagano. Per me non abbiamo dimostrato di essere nettamente inferiori alle altre; anzi, diamo la sensazione di potercela giocare con tutti e meriteremo di avere qualche punto in più, ma se siamo lì in fondo, evidentemente non abbiamo fatto abbastanza».

Sabato a Piacenza c'è la Cremonese: «Non ci deve interessare la loro rosa, dobbiamo pensare soltanto a noi»



In aula. Il presidente Giuseppe Pasini con dirigenti, staff e giocatori prima della visita alla Feralpi di Lonato



Prove. Martella in cabina di comando



Balestrero. Con Pilati, tira il gruppo anche in azienda

Mancano tre gare al giro di boa ed anche se il calendario non è semplice (dopo la Cremonese, Sampdoria e Venezia) bisogna crederci: «Per me la FeralpiSalò è viva ed ha voglia di rimettere in sesto la stagione. Il tempo c'è e la società ci appoggia. La visita in azienda ha dato a tutti noi lo spirito battagliero che contraddistingue il presidente e l'intera Feralpi. Spero che la determinazione che ci è stata trasmessa si trasformi sabato in un risultato positivo: credo fortemente in questo gruppo e sono convinto che presto invertiremo la rotta». //

Visita in azienda poi in campo Tornano Bacchetti e Fiordilino

Al lavoro

■ Seduta di lavoro pomeridiana per la FeralpiSalò, che in mattinata (atleti e staff tecnico al completo, oltre a buona parte dei dirigenti) è stata ospite dello stabilimento di Lonato del Garda della Feralpi. Il gruppo è stato accompa-

gnato nella visita dal presidente Giuseppe Pasini, affiancato dal responsabile dell'acciaieria Gianpaolo Foglio. Al termine, pranzo nella mensa aziendale insieme agli altri dipendenti.

Nel pomeriggio la squadra si è ritrovata al Turina per l'allenamento quotidiano in vista della sfida di sabato con la Cremonese. Dopo una sessione di

Doveri dirige al Rigamonti A Piacenza c'è Monaldi

Arbitri

■ Sarà il romano Daniele Doveri a dirigere sabato al Rigamonti la sfida tra Brescia e Como, mentre a Piacenza toccherà al maceratese Marco Monaldi arbitrare l'altro derby lombardo della giornata di B, quello tra FeralpiSalò e Cremonese.

Doveri (che avrà come assistenti Ricci e Belsanti, quarto ufficiale il veneto Rinaldi, al Var Gariglio e Chiffi) ha diretto sinora tre volte il Brescia, sempre in A (stagione '19/'20) e con le rondinelle sempre battute: 0-3 in casa con l'Atalanta, 2-1 a Bologna e 3-1 in casa del Torino. Tre i precedenti pure con il Como, che ha ottenuto due pareggi ed una sconfitta.

Il marchigiano Monaldi (per lui sabato assistenti Palermo e Cortese, quarto ufficiale il riminese Zanotti; al Var il lecchese Maggioni e Paterna) è all'esordio con la Cremonese mentre trova la FeralpiSalò per l'ottava volta: con lui i gardesani hanno ottenuto tre vittorie (4-0 sul Novara, 2-1 in Coppa Italia sul Südtirol nella Coppa di serie C) e quattro sconfitte. //

tattica a tutto campo, c'è stata una simulazione di gara, mentre hanno lavorato a parte Camporese, Carraro, Ferrarini, Pilati e Voltan.

Rispetto al match contro la Ternana rientreranno a disposizione Bacchetti, che si è completamente ristabilito, e Fiordilino, che ha scontato il turno di squalifica. Ancora out, invece, Letizia, il cui ricorso per ridurre da due a tre le giornate di stop è stato bocciato: l'esperto esterno tornerà dunque disponibile per la sfida del 23 dicembre contro la Sampdoria. //